

All'III.mo Tribunale di Bologna – sezione fallimentare

G.D. Dott.ssa A. Rimondini

Procedimento R.G. Vol. Sovr. 3411/2021 nell'interesse di Malaguti Stefano

Organismo di Composizione della Crisi: OCC presso Ordine degli Avvocati di Bologna

Collegio Gestori n. 9: Avv. Francesca Fontanesi, Avv. Sirte Besutti, Avv. Fulvia Ventura

*** **

**INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO AI CREDITORI PER
LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
EX ART. 7 E SS L. 3/2012 COME MOD.
NELL'INTERESSE DI MALAGUTI STEFANO**

Il Sig. Malaguti Stefano nato a Bologna [REDACTED] ivi residente in [REDACTED]
C.F. [REDACTED] rappresentato e difeso dall'Avv. Alessia Tarlazzi, (c.f. TRL
LSS 72R48 B249B pec: alessiatarlazzi@ordineavvocatibopec.it) ed elettivamente
domiciliato presso lo studio dell'Avv. Alessia Tarlazzi in Medicina (BO) via Libertà, 61;
fax n. 051 6970482 giusta procura speciale in atti, espone quanto segue

PREMESSO CHE

- pende la procedura sub RG Vol. Sovr. 3411/2021 nell'interesse di Malaguti Stefano avente ad oggetto proposta di accordo coi creditori ex artt. 7 e ss. L. 3/2012 come modificata dalla L. 176/2020;
- l'udienza di omologa ex art. 11 era fissata per il 21 settembre 2021;
- in data 8.9.2021, l'Agenzia delle Entrate Riscossione- sede di Bologna inviava al Collegio dei Gestori della Crisi la precisazione del credito che si allega (doc. 1) dalla quale risulta una lieve differenza rispetto agli importi dei tributi arruolati indicati nella proposta di accordo in atti del 31.5.2021;
- più precisamente, dalla certificazione del debito iscritto a ruolo datato 5.8.2021 risulta un maggior importo di Euro 53.284,29= rispetto all'importo di Euro



53.099,22= indicato a seguito della circolarizzazione effettuata prima del deposito della proposta di accordo;

- pur essendo ADE R un creditore di minoranza, ai fini della corretta espressione di voto informato dei creditori, l'istante depositava richiesta all'Ill.mo Giudice Delegato, se ritenuto, di concedere un termine per integrare la proposta di accordo limitatamente agli importi inerenti i tributi arruolati, per singolo ente creditore.
- Con provvedimento in data 17.9.2021 l'Ill.mo Signor Giudice Delegato autorizzava l'istanza alla predetta integrazione, corredata da relazione di fattibilità del Collegio dei Gestori (Collegio n. 9) con termine sino al 30.9.2021 per la notifica ai creditori.
- Veniva poi concesso ulteriore termine dall'Ill.mo Signor Giudice Delegato, su richiesta del ricorrente in attesa che ADE R inviasse la certificazione riferita ai ruoli dell'Amministrazione Finanziaria;
- la prossima udienza è fissata per il giorno 23.11.2021.

Tutto ciò premesso, il Sig. Malaguti Stefano come sopra rappresentato e difeso

ESPONE QUANTO SEGUE

Si ripropone di seguito seppur succintamente il contenuto della proposta a fronte dell'integrazione in atti.

In fatto il debitore esponeva che:

-fino a metà degli anni 2000, aveva svolto con buon profitto l'attività di fabbro; poi, a fronte di un'importante commessa e di buone entrate, seguiva un periodo di irreversibile crisi di liquidità, tale per cui non riusciva a far fronte agli obblighi previdenziali ed erariali, poi iscritti a ruolo dall'Agente per la Riscossione – sede di Bologna;

-aveva fatto ricorso ad alcuni prestiti bancari aziendali – dapprima con EmilBanca, anche grazie alla garanzia prestata da alcuni parenti, nonché con Agos e Unicredit, somme impiegate per pagare i contributi previdenziali e gli emolumenti dell'unico dipendente assunto nella ditta individuale, nonché alcuni fornitori, che minacciavano azioni legali. In tal modo il debitore evitava azioni esecutive che avrebbero certamente aggravato il passivo della piccola impresa artigiana.:



-era in cerca di stabile occupazione – l'auspicio è di poter rientrare nel settore artigianale ove ha maturato una esperienza ultra decennale – ma di collaborare, come avvenuto negli ultimi tempi, nell'azienda agricola fondata dal padre e di aver incrementato dal maggio scorso (dopo il lockdown) la vendita di terricci ed altri ammendanti agricoli per il settore florovivaistico, principalmente attraverso vendite on line; dietro compenso come collaboratore occasionale dal mese di novembre;

-l'istante precisava inoltre che, in caso di difficoltà economiche e/o spese necessarie e impreviste (anche per il figlio) sono ancora oggi i genitori ad aiutarlo finanziariamente;

-nel 2015 cessava definitivamente l'attività con cancellazione dell'impresa dal relativo registro;

- tra i creditori vi sono: l'amministrazione finanziaria, Agenzia delle Entrate Riscossione, INPS, INAIL, Comune di Bologna, Unicredit Banca e Hois Marathon;-trattasi di **un soggetto non fallibile** essendo ampiamente decorso il termine di cui all'art. 10 L. Fall.;

-**sotto il profilo patrimoniale**, si rilevava che non è proprietario di alcun bene immobile, né di beni mobili registrati, avendo a disposizione in comodato gratuito l'autovettura modello Volvo [REDACTED] da parte della ex compagna;

-il sottoscritto legale, incaricato nelle more della procedura (peraltro l'istante ha avuto accesso al patrocinio a spese dello stato) avviava alcune transazioni con MB Credit Solution e Hois Marathon SPA, al fine di agevolare la domanda di ristrutturazione del debito ed ottenerne la omologazione dall'On.le Tribunale adito;

- il credito alimentare in favore del figlio minore è di Euro 180,00= mensili, oltre al rimborso delle spese straordinarie nella misura del 50% come da provvedimento del Tribunale di Bologna; allo stato non vi sono arretrati e in caso di difficoltà intervengono i genitori come detto;

- non ha mai avuto accesso ad una delle procedure regolate dalla L. 3/2012, né ha subito impugnazioni o risoluzione di accordo o revoca di piano del consumatore, come da dichiarazioni già rilasciate al Collegio dei Gestori;

-sussistono tutti requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (accordo) avanti il Tribunale di Bologna,



competente ai sensi dell'art. 9 L. 3/2012;

-si è reso necessario, come detto, integrare la proposta di accordo in atti, limitatamente agli importi arruolati da ADE R sede di Bologna come indicati nella precisazione del credito inviata al Collegio dei Gestori del 5.8.2021 e del 01.10.2021 al fine di consentire ai creditori di esprimere un voto informato;

- l'udienza di omologa è stata fissata per il giorno **23.11.2021**.

SUL CONTENUTO DELLA PROPOSTA COME INTEGRATA

Si conferma integralmente il contenuto della proposta di accordo ex artt. 7 e ss. L.3/2012 nell'interesse di Malaguti Stefano in atti, da intendersi qui interamente trascritta e richiamata.

La presente proposta risulta migliorativa rispetto a quella originaria.

TABELLA AGGIORNATA RELATIVA ALL'ATTIVO ED AL PASSIVO

Questa difesa riporta di seguito la tabella aggiornata dei creditori che è stata allineata esclusivamente alle risultanze/certificazioni dei crediti di ADE R, invariato il resto.

Si allega relazione contenente attestazione di fattibilità del Collegio dei Gestori relativa alla proposta come modificata.

Creditore	Credito originario	Importo offerto	% offerta
Spese in prededuzione			
Registrazione decreto	€ 200,00	€ 200,00	100%
Totale	€ 200,00	€ 200,00	
Creditori privilegiati			
I.N.P.S. sede di Bologna	€ 16.597,53	€ 13.278,02	80%
I.N.A.I.L.	€ 5.038,82	€ 4.031,05	80%



Sede di Bologna			
Agenzia Entrate Direzione provinciale di Bologna Cod. Tributi IVA e Ritenute	€ 12.341,70	€ 6.170,85	50 %
Agenzia Entrate Direzione provinciale di Bologna Cod. Tributi IRPEF e IRAP	€ 12.599,47	€ 4.409,81	35 %
Agenzia Entrate Direzione provinciale di Bologna Cod. Tributi 930B, 930A, 704S, 704T,731T, 940A	€ 906,71	€ 272,01	30 %
Agenzia Entrate Direzione provinciale di Torino Cod. Tributi 707T, 711T, 131S, 731I	€ 308,06	€ 92,42	30 %
Comune di Bologna TARI TARES	€ 9.822,20 (comprensivo dell'importo di € 373,89 iscritto a ruolo cartella n. R020R020201200211075650000)	€ 2.651,99	27%
Regione Emilia Romagna	€ 1.116,30	€ 301,40	27%
Totale	€ 58.730,79	€ 31.207,56	
Creditori chirografari			
MARATHON SPV SRL (per il tramite di HOIST ITALIA S.R.L.), quale cessionaria di Pinzolo SPV s.r.l., Marte SPV s.r.l. e Agos Ducato S.P.A.	€ 22.619,76	€ 5.881,14	26 %
MB CREDIT SOLUTIONS S.P.A. (cessionaria di Unicredit s.p.a.)	€ 6.052,41	€ 1.210,48	20%



Comune di Bologna TARI TARES	€ 3.192,98	€ 319,29	10 %
Agenzia Entrate Riscossione	€ 4.032,68	€ 120,98	3%
Totale	€ 35.897,83	€ 7.531,89	
Totale complessivo	€ 94.828,62	€ 38.939,45	

Il compenso dell'OCC è già stato integralmente saldato; mentre si ricorda che il debitore ha ottenuto l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per l'assistenza tecnica del sottoscritto legale. Ciò anche ai fini della indicazione delle spese relative alla procedura.

L'unica posta da pagare in prededuzione, in quanto sorta in funzione della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, è la imposta relativa alla registrazione del decreto di omologa pari ad Euro 200,00=.

Quanto all'importo relativo all'aggio di ADE R sede di Bologna si precisa che trattasi di credito di rango chirografario di talché si è inserito tra i creditori di tale natura (cfr. Cass. n. 26284/2017; Cass. n. 25802/2015; Cass. n. 17669/2017).

TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Restano immutate le modalità e i termini di pagamento della proposta di accordo, posto che sono i soggetti terzi, Signori Malaguti Giorgio e Colombo Anna genitori dell'istante, che provvederanno al pagamento dei creditori suindicati mediante rate mensili di Euro 600,00= cadauna, per n. 12 mensilità annue, a far data dal 30° giorno dalla omologa dell'accordo presentato da Malaguti Stefano, per la durata di anni 5 (cinque) nel rispetto degli standard di durata pluriennale stabiliti dal Tribunale di Bologna.



La presente proposta è migliorativa rispetto a quella originaria, posto che la somma messa a disposizione della massa è di Euro 38.939,45= tenuto conto della precisazione del credito di ADE R sede di Bologna.

Si è prevista una rata finale di Euro 2.939,45= che verrà corrisposta direttamente dal debitore, accantonando ogni anno per la durata quinquennale della procedura Euro 587,89= grazie al lavoro di collaborazione con l'impresa agricola di famiglia.

Il cronoprogramma dei pagamenti avverrà, come già indicato nella attestazione 5.11.2021 del Collegio Gestori, come segue:

- spese di registrazione a richiesta
- a partire dal settimo mese successivo alla omologa con distribuzione semestrale delle somme disponibili sul CC intestato alla procedura che verrà aperto dal Collegio dei Gestori, mediante rate proporzionali all'importo offerto a ciascun creditore.

Tutto ciò premesso, il Sig. Malaguti Stefano, come sopra rappresentato e difeso

CHIEDE

IN VIA PRINCIPALE: che l'Ill.mo Tribunale adito proceda alla omologazione dell'accordo di composizione della crisi ex artt. 7 e ss. L. 3/2012 come modificato dalla L. 176 /2020 nell'interesse del Sig. Malaguti Stefano e proposto con l'ausilio del Collegio dei gestori della crisi, chiedendo che il Collegio assuma la funzione di liquidatore ex art. 13 L.3 /2012 e ss. modd. per vigilare sulla corretta esecuzione del piano.

IN VIA DI SUBORDINE: disporre la liquidazione del patrimonio del debitore Malaguti Stefano, previa redazione della relazione del gestore della crisi, e nominare all'uopo il liquidatore; sin da ora si chiede che venga nominato quale liquidatore il



Collegio Gestori n. 9, già gestore della crisi nell'ambito della procedura de qua.

Con ossequio.

Si produce: doc. 1) copia precisazione del credito di ADE R sede di Bologna in data 5.8.2021 e in data 1.10.2021; 2) relazione di fattibilità del Collegio dei Gestori.

Medicina li 5 novembre 2021

Avv. Alessia Tarlazzi

